



CHIARA VITALE

ATELIER KORE

MILANO

“La danza aspira all’armonia, così come la moda aspira alla Grazia.”

Chiara Vitale

Notte magica la notte di Natale, notte di atmosfera di sogni e di aspirazioni, notte fatata in cui tutto si ammanta di luce e ognuno può brillare della propria. Notte raccontata magistralmente da Tchaikovsky.

Lo Schiaccianoci: Overture

Entrano in scena i giochi puntanti della grana di riso e le greche Chevron che si rincorrono all’infinito, una sorta di danza tesa a disegnare ‘un vivere in maglia’ del tutto moderno, bloccato solo dalle passamanerie e tempestato di bottoni gioiello. L’accarezzano il rosa delicato e l’azzurro polare, la animano il blu Cina e il rosso lacca.

Lo stesso rosso che scivola nell’ ‘after five’ fino ad una sera riscaldata dai piumini jacquard che nulla hanno di sportivo, ma che sfoggiano una perfetta aria glamour, accanto a gonne che giocano con i volumi. Una sera che si fa ‘grand soiréee’ grazie ai sapienti giochi di bianco e nero, ai tessuti di spessore, alle suggestioni di stile.

Consegna dello Schiaccianoci e Valzer dei Focchi di Neve

Complice la magica atmosfera dell’inverno, la sposa si incorona Principessa delle Nevi, assicurata dalla seduzione dei piumini in pizzo, dai cappotti, dalle mantelle, dagli spencer che condividono il segreto della doppiatura in Thermore. Segni di riconoscimento: i colli da Biancaneve, il punto vita sottolineato o lievemente ‘strizzato’, gli effetti ventaglio.

Capispalla gentili, pronti a lasciare il palcoscenico alla sintesi dei tubini o alle gonne dai volumi generosi.

Un tratto delicato condiviso anche dai modelli dal rosa e dall’azzurro innevato, dal tulle ghiacciato, ma pronto ad illuminarsi se solo si posa un cristallo di neve Swarovski.

Il Valzer dei fiori

Sembrano danzare i capi dipinti a mano, fiori colti in un giardino tardivo, rose inglesi dai toni delicatissimi o intensi posati su gonne dalla diversa lunghezza. Omaggio ad una pittura acquerellata, ad una sartorialità che usa il tessuto come fosse una tela e a uno stile che si ispira alla nobiltà della botanica.

Ed è una corolla, grande, orgogliosa e importante a trionfare, anzi a diventare corolino, e ad aprire il sentiero ad abiti pensati per una sposa sempre romantica, incantevole e incantata.

Abiti che si prolungano in strascichi fluidi, che disegnano scollature delicate, che incorniciano il décolleté quasi fossero preziosi collier.

Il Valzer della Fata Confetto

...ed è solo magia...



CHIARA VITALE
ATELIER KORE

MILANO

Un grazie particolare

Al **Milano City Ballet di Roberto Altamura** che ha regalato con gioia la presenza delle sue ballerine

A **Chiara Borghi** del Milano City Ballet, ex ballerina della Scala, autrice di tutte le coreografie della serata, la quale con amore e dedizione ha abbracciato il progetto di questa serata

A **Daniela Gelli** che ha dipinto e stampato a mano una parte di tessuti preziosi da sposa dedicandosi ormai da anni insieme a Chiara Vitale a questo progetto di "bellezza"

All' **intero staff di Chiara Vitale** che ha in ogni suo dettaglio seguito con dolcezza, minuziosità e fermezza la preparazione della serata.

Un grazie, ultimo solo in citazione, ma primo fra tutti, al regista e direttore artistico della serata, **Massimiliano Ciravolo**, che si addentra nei sogni di Chiara Vitale, aiutandoli a farne realtà.....

Un ringraziamento a

Loriblu Scarpe, per aver aggraziato con alcune delle sue creazioni la serata

Anniel per le meravigliose scarpine da danza